



Seminario di aggiornamento professionale GeA 2015

*Io mediatore familiare oggi:
mi certifico o non mi certifico?*

Legge n.4/2013

Disposizioni in materia di professioni non organizzate

- Si applica a professioni non organizzate in ordini o collegi, dedicate alla prestazione di servizi a favore di terzi e svolte prevalentemente tramite lavoro intellettuale.
- La legge definisce una *struttura* (generale ed esteriore) delle professioni ma non prevede degli obblighi stringenti per il professionista che la esercita.
- La legge non entra nei *contenuti* (specifici) di ogni singola professione, lasciando vuoti legislativi da colmare e aspettative del professionista non soddisfatte.
- La legge elenca dei criteri che, in una situazione di libero mercato, devono agevolare la scelta del cittadino utente e tutelare il consumatore.

Il seminario si propone di

- Comprendere questa struttura che si va delineando per quanto riguarda la professione del mediatore familiare.
- Analizzare nei contenuti e nelle differenze le forme di attestazioni di qualità e di certificazioni previste dalla legge per il professionista mediatore familiare: percorsi per ottenerle e costi; eventuali vantaggi e ricadute professionali.

Art.2 Associazioni professionali

- Sono associazioni a carattere professionale, di natura privatistica e fondate su base volontaria, senza vincoli di rappresentanza esclusiva, aventi il fine di: valorizzare le competenze degli associati; garantire il rispetto delle regole deontologiche agevolando la scelta e tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.

Cosa fanno le Associazioni professionali

- Definiscono i requisiti per l'appartenenza all'associazione (standard formativi; esami).
- Promuovono la formazione permanente (obbligatoria) dei propri iscritti.
- Elaborano un codice di condotta e le relative sanzioni per chi non lo rispetta.
- Attivano uno sportello di riferimento (informativo e al quale rivolgersi in caso di contenzioso con il professionista) per il cittadino consumatore.
- Alcune Associazioni iscritte nell'elenco del Ministero dello Sviluppo Economico possono rilasciare *un'attestazione di qualità (art.4)* ai propri iscritti (SIMeF, AIMS, AIMeF). In questo caso il riconoscimento istituzionale del professionista passa attraverso l'Associazione di appartenenza e dura per il tempo dell'iscrizione.

SIMeF

Società Italiana di Mediatori Familiari

www.simef.net, <http://www.associazionegea.it/associazione-gea/simef/>

- Soci fondatori;
 - Soci professionisti (attestato di qualità);
 - Soci didatti;
 - Soci in formazione;
 - Soci onorari.
-
- Scuole (come quella dell'Associazione GeA) aderenti alla SIMeF in quanto erogano *Corsi di formazione alla mediazione familiare* che rispettano i criteri formativi stabiliti dallo Statuto e Regolamento SIMeF.

Socio professionista

- Sostenere un esame: presentare due casi di mediazione familiare, di cui uno supervisionato dalla scuola aderente alla SIMeF presso la quale si è concluso il corso di formazione. Costo €50
- Mantenere l'iscrizione annua all'Associazione professionale che, sempre annualmente, invia il registro dei soci professionisti al Ministero dello Sviluppo Economico. Quota associativa annua €100.
- Rispettare il codice deontologico nell'espletamento dell'attività di mediazione familiare.
- Effettuare la formazione permanente e l'aggiornamento professionale raggiungendo ogni biennio un numero di crediti formativi definiti dal Regolamento dell'Associazione (la SIMeF stessa e le scuole sono impegnate nell'organizzare questa attività didattica).

Art. 6 Autoregolamentazione volontaria

- I requisiti, le competenze, le modalita' di esercizio dell'attivit  e le modalita' di comunicazione verso l'utente individuate dalla normativa tecnica UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attivita' professionale e ne assicurano la qualificazione.

UNI

- L'UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione - è un'associazione privata senza scopo di lucro riconosciuta dallo Stato e dall'Unione Europea che studia, elabora, approva e pubblica le norme tecniche volontarie - le cosiddette "norme UNI" - in tutti i settori, industriali, commerciali e del terziario.
- Dopo la promulgazione della presente legge alcune associazioni professionali nazionali, ad esempio l'AIMS per quanto riguarda la categoria dei mediatori familiari, si sono rivolte all'UNI affinché attivasse questo processo di normazione (art 9).
- Al Tavolo UNI sulla mediazione familiare sono stati chiamati a contribuire alla definizione dell'attività di mediazione familiare, dei requisiti per lo svolgimento di tale professione, della formazione etc. i principali enti riconosciuti come esperti nella materia in Italia. L'Associazione GeA ha partecipato alla prima fase nella quale è stata definita la Scheda tecnica sulla mediazione familiare.

La norma tecnica UNI

- Una volta emanata, la norma tecnica UNI per la mediazione familiare dovrà essere tenuta in considerazione:
 - I. dagli organismi di certificazione/accreditamento che sono preposti ad accreditare il singolo mediatore familiare che dimostri di possedere le caratteristiche richieste da tale norma;
 - II. dalle associazioni nazionali che definiscono la formazione e la deontologia della professione;
 - III. nella presentazione di eventuali disegni di legge che riguardino nello specifico la professione del mediatore familiare.

ACCREDIA

www.accredia.it

- Ente Italiano di Accreditamento – è l'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento.
- ACCREDIA opera sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico e svolge un servizio di pubblica autorità, in quanto l'accREDITamento è un servizio svolto nell'interesse pubblico ed un efficace strumento di qualificazione dei prodotti e servizi che circolano su tutti i mercati.
- Ogni Paese europeo ha il suo Ente di accreditamento.

ACCREDIA

[www. accredia.it](http://www.accredia.it)

- ACCREDIA valuta la competenza tecnica e l'idoneità professionale degli operatori di valutazione della conformità (Laboratori e **Organismi**), accertandone la conformità a regole obbligatorie e norme volontarie, per assicurare il valore e la credibilità delle **certificazioni**, ispezioni, prove e tarature.
- L'accreditamento è un servizio svolto nell'interesse pubblico perché gli utenti business e i **consumatori finali**, ma anche la **Pubblica Amministrazione quando ricorre a fornitori esterni**, possano fidarsi, fino all'ultimo anello della catena produttiva e distributiva, della qualità e sicurezza dei beni e dei servizi che circolano su un mercato sempre più globalizzato.

AICQ SICEV

Associazione Italiana Cultura Qualità Sistema di Certificazione e di Valutazione

- Organismo di certificazione riconosciuto da ACCREDIA
- E' il primo organismo che, con la collaborazione di AIMS e SIMeF, ha istituito i primi esami per la certificazione dei mediatori familiari.
- La procedura d'esame è stata definita dai tecnici di AICQ-SICEV con membri dei direttivi delle due Associazioni di professionisti e le commissioni di esame prevedono la partecipazione di un membro dell'organismo di certificazione e di rappresentanti di dati delle due Associazioni menzionate.
- Può accedere all'esame e ottenere la certificazione (in seguito all'approvazione della norma tecnica UNI si chiamerà *accreditamento*) il singolo mediatore familiare, appartenente o meno ad una Associazione di professionisti.
- La certificazione va rinnovata con una quota annuale di iscrizione all'Ente certificatore e dopo avere dimostrato di avere conseguito l'aggiornamento professionale/formazione permanente.

Requisiti **minimi** per l'accesso all'esame AICQ-SICEV per mediatori familiari

- Grado di istruzione: diploma di scuola secondaria superiore; laurea di 1° o secondo livello
- Esperienza di lavoro complessiva: 4/5 anni per il laureati; 8 anni per i diplomati
- Esperienza di lavoro specifica in ambito mediazione familiare: 2 anni per i laureati; 5 anni per i diplomati
- Esperienza operativa: 8 interventi di mediazione familiare
- Formazione: corso biennale di formazione alla mediazione familiare riconosciuto da AICQ SICEV o da un'Associazione di professionisti che possono rilasciare un attestato di qualità secondo la legge 4/2013 o Master di Mediazione familiare conseguito presso Università italiane e straniere

Caratteristiche dell'esame di certificazione

- Esame scritto su argomenti oggetto della teoria presente nei Corsi di Formazione alla mediazione familiare. Durata della prova scritta 1 ora.
- Esame orale:
 - I. parte: discussione sull'esito della prova scritta;
 - II. parte: presentazione di materiale prodotto dal candidato (video, letteratura, arte, casi, progetti di lavoro).

Durata della prova orale 1 ora e 15 minuti

- Si prevede una procedura semplificata, senza prova scritta, per le situazioni riconosciute di grande esperienza operativa nell'ambito della mediazione familiare.

Costo esame certificazione AICQ SICEV (nel 2014)

- € 802 istruzione domanda d'esame, prova scritta e prova orale; quota annuale di iscrizione per l'anno in corso;
- € 244 quota annuale per il mantenimento nel registro.

- La SIMeF ha stipulato una convenzione con AICQ SICEV per cui il costo dell'esame per i suoi soci professionisti nel 2014 è stato di €305 (-62% del tariffario).